



QUARESIMA DI FRATERNITÀ: Domenica 19 marzo 2023

PROPOSTE PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Introdurre la celebrazione con una breve monizione, per esempio:

Oggi, IV domenica del tempo di Quaresima, celebriamo la giornata diocesana della QUARESIMA DI FRATERNITÀ dedicata al gemellaggio missionario in Amazzonia. La nostra Arcidiocesi da ormai 3 anni vive l'esperienza di Gemellaggio con la Diocesi dell'Alto Solimões in Amazzonia: un'esperienza all'insegna della conoscenza reciproca che si è resa concreta col viaggio che lo scorso gennaio una delegazione diocesana ha compiuto in quella terra benedetta e magnifica definita polmone del mondo.

In questa domenica caratterizzata dalla gioia per la luce che il Signore Gesù è venuto a portare in questo mondo a tutti coloro che vivono nella cecità, chiediamo la grazia di avere gli occhi capaci di scorgere la luce che ci viene da quella terra per poter crescere insieme alla luce di Cristo.

Preghiere dei fedeli per le messe della giornata della Quaresima di Fraternità, da scegliere e aggiungere alle invocazioni proprie della comunità parrocchiale.

In questa IV domenica di Quaresima, in cui viviamo la giornata diocesana di fraternità con la diocesi dell'Alto Solimões, siamo invitati a lasciarci illuminare dal Signore per poter vedere chiaramente. Preghiamo perché nella conoscenza reciproca ci lasciamo illuminare dal Signore per trovare strade nuove di lavoro comune: *Signore illumina la nostra vita*

Rit.: Signore illumina la nostra vita

- Sostieni Signore le due comunità diocesane di Ancona-Osimo e dell'Alto Solimões, tanto lontane fisicamente ma vicine nella fede e nella fraternità. Preghiamo
- Signore, Gesù tuo figlio, davanti alle folle, ci comanda di dare noi stessi da mangiare; ora ti chiediamo di suscitare in queste nostre Chiese sorelle cuori ardenti per il Vangelo, uomini e donne che diano la vita per il Regno. Preghiamo
- O Dio, Padre di misericordia, che hai creato ogni cosa e tutto governi con il tuo amore, ti affidiamo il territorio dell'Amazzonia. Fa che attraverso gesti concreti, possiamo contribuire per un progresso nello sviluppo e nella custodia dei quei luoghi, e per la cura di quanti li abitano. Preghiamo
- Donaci Signore un occhio attento e un cuore puro per lasciarci interrogare anche sulle nostre scelte di consumo quotidiane perché anche a partire da scelte più ecosostenibili passa la salvaguardia del pianeta e dell'Amazzonia. Preghiamo
- Ti preghiamo Signore perché nei nostri cuori si rinnovi il desiderio di un cammino che si rinnova nella gioia dello scambio reciproco e nella bellezza della preghiera condivisa. Preghiamo

O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Egli vive e regna nei secoli.

Breve testo da leggere prima dell'offertorio:

Le offerte che raccoglieremo in questa celebrazione saranno destinate al sostegno dei seminaristi della diocesi dell'Alto Solimões. La delegazione che si è recata in Brasile lo scorso gennaio ha potuto toccare con mano l'esigenza che la diocesi ha nel formare i futuri preti.

Fino ad ora il clero diocesano non ha origine locale, per cui molte comunità indigene, che hanno bisogno anche di qualcuno che parli la loro lingua indigena trovano fatica nella celebrazione e nella catechesi. La diocesi al momento conta 10 giovani in formazione, 6 seminaristi nel seminario regionale amazzonico San José di Manaus per la Teologia e la Filosofia, 2 nel propedeutico interdiocesano Sant'Ana a Coari e 2 giovani che stanno vivendo un tempo di discernimento iniziale presso il centro vocazionale diocesano San Joan Maria Vianney. Alcuni di loro provengono anche dalle locali etnie Tikuna, Cocama e Cabeba.

Nel corso della visita abbiamo potuto verificare come questo percorso, attivato negli anni passati, sia particolarmente significativo per lo sviluppo di una Chiesa, sostenere i seminaristi significa infatti aiutare questa nostra Chiesa sorella ad avere sempre più presbiteri che sappiano annunciare il Vangelo incarnato in quella realtà.